
Comunicato Stampa, 4 Settembre 2022

Al Festival d'Autunno, entusiasmo e standing ovation per Tony Hadley

Il profumo degli anni Ottanta e la storia infinita di un decennio memorabile. Quanti ricordi in una serata in cui ogni nota si è trasformata in pura magia! Ieri sera, assistere al concerto di **Tony Hadley** è stata una esperienza meravigliosa. Nella serata inaugurale del **Festival d'Autunno**, ideato e diretto da **Antonietta Santacroce**, nella location accogliente dell'**Arena del Teatro Comunale di Soverato**, un vortice di suoni e di canzoni memorabili ha fatto brillare la stella dell'ex leader degli **Spandau Ballet**.

Sono lontani i tempi vissuti con i suoi compagni d'avventura, ma l'approccio di Hadley con il pubblico e con la musica, che ha segnato un'epoca, non è cambiato. La sua presenza sul palcoscenico è ancora oggi disinvolta, forte è la voglia di condividere il suo entusiasmo in un concerto trasformatosi in una serata tra amici; gli stessi che ad ogni canzone non sono riusciti a nascondere la gioia di ascoltare la voce potente e vibrante del loro beniamino.

Sono trascorsi 40 anni dal suo esordio con gli *Spands* e nulla è cambiato. Il cantante ha dimostrato ancora di divertirsi sul palcoscenico. Tra brani del suo repertorio solista e canzoni che lo hanno reso una star di livello mondiale, il concerto di Soverato è stato un'autentica festa.

Che sarebbe stata una serata piena di energia, lo si è capito dalle prime note emesse dalla tastiera di **Adam Wakeman**. Il figlio del grande Rick, componente degli **Yes** negli anni settanta, ha premuto i tasti della macchina del tempo. Come per incanto, con *'Instinction'*, ci si è ritrovati negli anni Ottanta, gli stessi in cui gli **Spandau Ballets** con i rivali **Duran Duran** erano i paladini dell'allora nascente genere *New Romantic*.

La gioia immediata del pubblico era visibile negli sguardi di approvazione, nel ritmo che inarrestabile spingeva i corpi a muoversi sui sedili dell'Arena e a danzare in piedi. Hadley, in forma più che mai, è stato il *master of ceremony* di tutta la serata. Felice di essere su quel palcoscenico, ha trasmesso il suo stato d'animo ai suoi



festival d'autunno®

DIRETTORE ARTISTICO ANTONIETTA SANTACROCE
XIX EDIZIONE

“fedelissimi”. Quarant’anni dopo è ancora lui la voce dei brani degli Spandau Ballet. Uno scettro che nessuno riuscirà a strappargli di mano. Con *‘Only when you leave’, ‘I’ll fly for you’, e ‘Round and round’* è stato inevitabile assistere al primo “climax” musicale, che ha confermato che il “re è vivo”, pronto a continuare a stupire anche con i suoi brani da solista *‘Obvious’ e ‘Because of you’*.

L’atmosfera ha continuato a surriscaldarsi anche per la forza inarrestabile della sezione ritmica formata da **Phil Williams**, al basso, e **Pete Riley**, alla batteria. Con loro la rivelazione **Lily Gonzales**, una formidabile percussionista dotata anche di una voce straordinaria. In *‘Through the barricades’*, il duetto con Hadley ha aggiunto una nuova dimensione a un brano intenso. A far sparire le lacrime di qualche spettatore, il ritmo coinvolgente di *‘Radio Ga Ga’* dei **Queen**, gruppo amato da **Tony Hadley**, *‘Chant No.1’* e *‘Lifeline’*, durante i quali il cantante ha lasciato il giusto spazio a **Richard Barrett**. Il chitarrista ha dato un contributo fondamentale, insieme al resto della band, al suono rock dell’intera scaletta.

In ogni concerto che si rispetti c’è un *magic moments*, arrivato con *‘True’*, il brano per antonomasia degli Spandau Ballet, reso prezioso dalla voce di **Tony Hadley**. Ieri sera a renderlo ancor più emozionante è stata la partecipazione del pubblico. Quanto amore riversato in un coro cercato e voluto da Hadley, ma nato spontaneamente. Da brividi! Vibrante anche l’assolo di Barrett alla chitarra, che ha sostituito il sax di Steve Norman, presente nella versione originale.

I cuori palpitanti per tanta bellezza sono stati esaltati da un finale incandescente. *‘Gold’* ha riportato tutto alla sfrenata gioia che ha pervaso tutto il concerto. Una sana follia ha preso il sopravvento. L’urlo liberatorio “gold” è salito alto verso il cielo. I corpi si sono abbandonati definitivamente alle danze, provocando una lunga inevitabile standing ovation. L’inevitabile bis ha visto Hadley e **The Faboulous TH Band** alle prese con *‘Let’s stick together’*. Il brano di **Wilbert Harrison**, portato al successo dai **Canned Heat** e da **Bryan Ferry**, è stato il suggello definitivo di una serata da incorniciare. ‘Il re è tornato’ per essere ancora amato.

Il Festival d’Autunno proseguirà nella prossima settimana con quattro appuntamenti di grande interesse. Dal percorso musicale *‘Dal barocco al contemporaneo’* con il **Salime Quintet** (8 settembre, a Santa Caterina dello Jonio), al *‘Viaggio nella canzone d’autore’* (9 settembre, La Grangia di Montauro), che eseguirà i brani del suo ultimo album dedicato alle canzoni di Piero Ciampi e Pino Pavone, fino all’appuntamento con **Sergio Muniz e Tango Sonos** (10 settembre, nell’Arena del Teatro Comunale di Soverato), in cui l’attore celebrerà il tango come musica, come ballo e come cultura.





festival d'autunno®

DIRETTORE ARTISTICO ANTONIETTA SANTACROCE
XIX EDIZIONE

A concludere la settimana sarà la semifinale del talent 'Next Generation' (11 settembre, nel Parco Archeologico di San Martino a Tiriolo), una serata in cui il Festival d'Autunno conferma la sua idea di voler valorizzare e promuovere le realtà musicali del territorio calabrese.

Sarà possibile acquistare i biglietti dei rispettivi concerti sul sito del Festival d'Autunno (www.festivaldautunno.com), nelle rivendite autorizzate LiveTicket o direttamente la sera nei luoghi dei concerti. Per venire incontro alle necessità del pubblico il Festival propone due tipologie di abbonamento (acquistabili anche con la carta del docente): l'Abbonamento Summer', che include gli 11 spettacoli di settembre nelle diverse location all'aperto, regalandone cinque; mentre l'Abbonamento Politeama' include i 7 spettacoli previsti nel Teatro di Catanzaro, regalandone due.

